



La corretta adozione delle misure di prevenzione e protezione collettiva e individuale

Dr. Celsino Govoni
Servizio Sanità Pubblica
Assessorato Politiche per la Salute
Regione Emilia-Romagna
(c.govoni@ausl.mo.it)
(cegovoni@regione.emilia-romagna.it)

Roma, 14 aprile 2015

Convegno "Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari: coordinamento, ricerca e innovazione"

Quali sono le misure di prevenzione e protezione obbligatorie per:
UTILIZZATORE PROFESSIONALE E DISTRIBUTORE

TITOLO I (principi comuni),
TITOLO III (uso delle attrezzature di lavoro e dei
dispositivi di protezione individuale – DPI) e
TITOLO IX CAPO I (Protezione da agenti chimici)
Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81

**Ai sensi del Titolo IX Capo I
D.Lgs.81/08 i prodotti fitosanitari nel
modo in cui si impiegano in ambito
agricolo sono sempre definiti
AGENTI CHIMICI PERICOLOSI
(art.222, c.1,lett.b), par.1), 2) e 3) D.gs.81/08)**



Il Regolamento C.L.P. è entrato in vigore il 20/1/2009

Sostanze pericolose (1 dicembre 2010)

Miscele pericolose (1 giugno 2015)

Publicazione su GU Europea: Regolamento del Consiglio e
del Parlamento Europeo n. 1272/2008 del 16.12.2008
(G.U.E. L 353 del 31.12.08)

Recepimento della DIRETTIVA 2014/27/UE entro il 1 giugno 2015

CLP



**Solidi e liquidi
comburenti**

UE



Comburente

CLP



**Tossicità acuta cat.4,
sensibilizzante cutaneo,
Irritante, STOT SE Cat.3**

UE



**Nocivo,
Irritante**

CLP



**Tossicità
acuta cat.1-3**

UE



**Molto Tossico
Tossico**



**Solidi e liquidi
infiammabili**



**Estremamente
infiammabile
Facilmente
infiammabile**



**Sensibilizzante
inalatorio**



Nocivo



**CMR cat. 1A, 1B
STOT SE, RE Cat. 1**



Tossico



**Corrosivi
cat.1A, 1B, 1C
gravi lesioni
oculari cat.1**

Infiammabile R10



Corrosivo

**CMR cat.2, STOT
SE, RE cat.2,
Tox Asp. cat.1**



**Pericoloso per
l'ambiente acquatico**



Pericoloso per l'ambiente

Roma, 14 aprile 2015

Convegno "Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari: coordinamento, ricerca e innovazione"

Gli agenti chimici pericolosi (prodotti fitosanitari) secondo il Titolo IX Capo I D.Lgs.81/08 sono sostanze pericolose tal quali o miscele pericolose tal quali o miscele contenenti sostanze pericolose (acquisto, trasporto, deposito) o processi lavorativi (miscelazione e trattamento fitosanitario) che pur impiegando sostanze pericolose o non pericolose possono comunque rilasciare sostanze pericolose

Rischio Chimico

Disposizioni in caso di incidenti ed emergenze

Misurazione dell'esposizione in conformità agli Allegati XXXVIII e XLI e alla Norma UNI-EN 689:1997

Misure specifiche di prevenzione protezione di cui all'art.225, 226, 229 230 D.Lgs.81/08:

• **Sostituzione**, progettazione di appropriati processi lavorativi, controlli tecnici e uso di attrezzature e materiali adeguati, appropriate misure organizzative e di protezione collettive alla fonte del rischio, misure di prevenzione e protezione, dispositivi di protezione individuali e **SORVEGLIANZA SANITARIA**.

SOGLIA DEL RISCHIO CHIMICO IRRILEVANTE PER LA SALUTE E BASSO PER LA SICUREZZA CHIMICA DEI LAVORATORI

- Informazione e formazione dei lavoratori
- Valutazione del rischio chimico nei luoghi di lavoro
- Caratterizzazione del livello, del tipo e della durata di esposizione dei lavoratori agli agenti chimici pericolosi
- Misure e principi generali per la prevenzione dei rischi chimici

Obblighi del datore di lavoro

SOSTITUZIONE

**dei prodotti fitosanitari pericolosi
per la salute e per la sicurezza
dell'agricoltore con altri che lo
siano meno o che non lo siano**

(Obbligo generale del datore di lavoro ai sensi dell'art.15 D.Lgs.81/08 e obbligo specifico al di sopra della soglia del rischio irrilevante per la salute e basso per la sicurezza)

***Scelta ed uso
di appropriate
misure di prevenzione e
protezione collettiva e
individuale
per l'agricoltore***

Roma, 14 aprile 2015

Convegno "Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari: coordinamento, ricerca e innovazione"

***Obblighi minimi
per il datore del lavoro,
ma anche per i componenti
dell'impresa familiare, lavoratori
autonomi, coltivatori diretti del
fondo, i soci delle società
semplici operanti nel settore
agricolo sono.....***

a) Utilizzare attrezzature di lavoro sicure

**(Obbligo ai sensi dell'art.21, comma 1, lett.a) e b) D.Lgs.81/08 -
Arresto fino a 1 mese o ammenda 219-658 €)**



Roma, 14 aprile 2015
Convegno "Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari: coordinamento, ricerca e innovazione"

***b) Munirsi di DPI ed
UTILIZZARLI conformemente
alle disposizioni del Titolo
III Capo II del D.Lgs.81/08***

**(Obbligo ai sensi dell'art.21, comma 1, lett.a) e b) D.Lgs.81/08 -
Arresto fino a 1 mese o ammenda 219-658 €)**

D.Lgs. 81/08

CRITERI di SCELTA

D.Lgs. 81/08

**RISCHIO
DA PRODOTTI
FITOSANITARI**



VALUTAZIONE DEI RISCHI MANSIONE/LAVORO

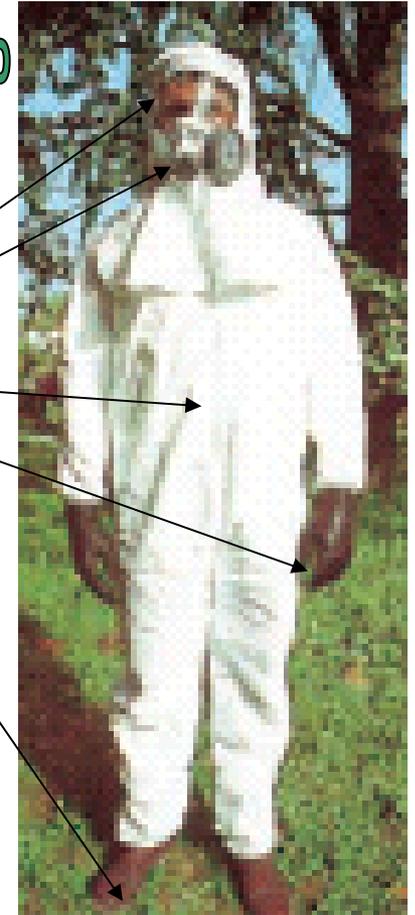
INDIVIDUAZIONE DELLE PARTI DEL CORPO ESPOSTE

**IDENTIFICAZIONE DELLE TIPOLOGIE
DI DPI NECESSARI**

IDENTIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEI SINGOLI DPI

RICERCA DEI DPI DISPONIBILI IN COMMERCIO

SCELTA DEI DPI



Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONI OBBLIGATORIE - REGOLAMENTO (UE) N.453/2010
è entrato in vigore il 20/06/2010

- 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa*
- 2. Identificazione dei pericoli*
- 3. Composizione/Informazione sugli ingredienti*
- 4. Misure di primo soccorso*
- 5. Misure antincendio*
- 6. Misure in caso di rilascio accidentale*
- 7. Manipolazione ed immagazzinamento*
- 8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale*
- 9. Proprietà fisiche e chimiche*
- 10. Stabilità e reattività*
- 11. Informazioni tossicologiche*
- 12. Informazioni ecologiche*
- 13. Considerazioni sullo smaltimento*
- 14. Informazioni sul trasporto*
- 15. Informazioni sulla regolamentazione*
- 16. Altre informazioni*

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO UTILIZZATORE PROFESSIONALE E DISTRIBUTORE

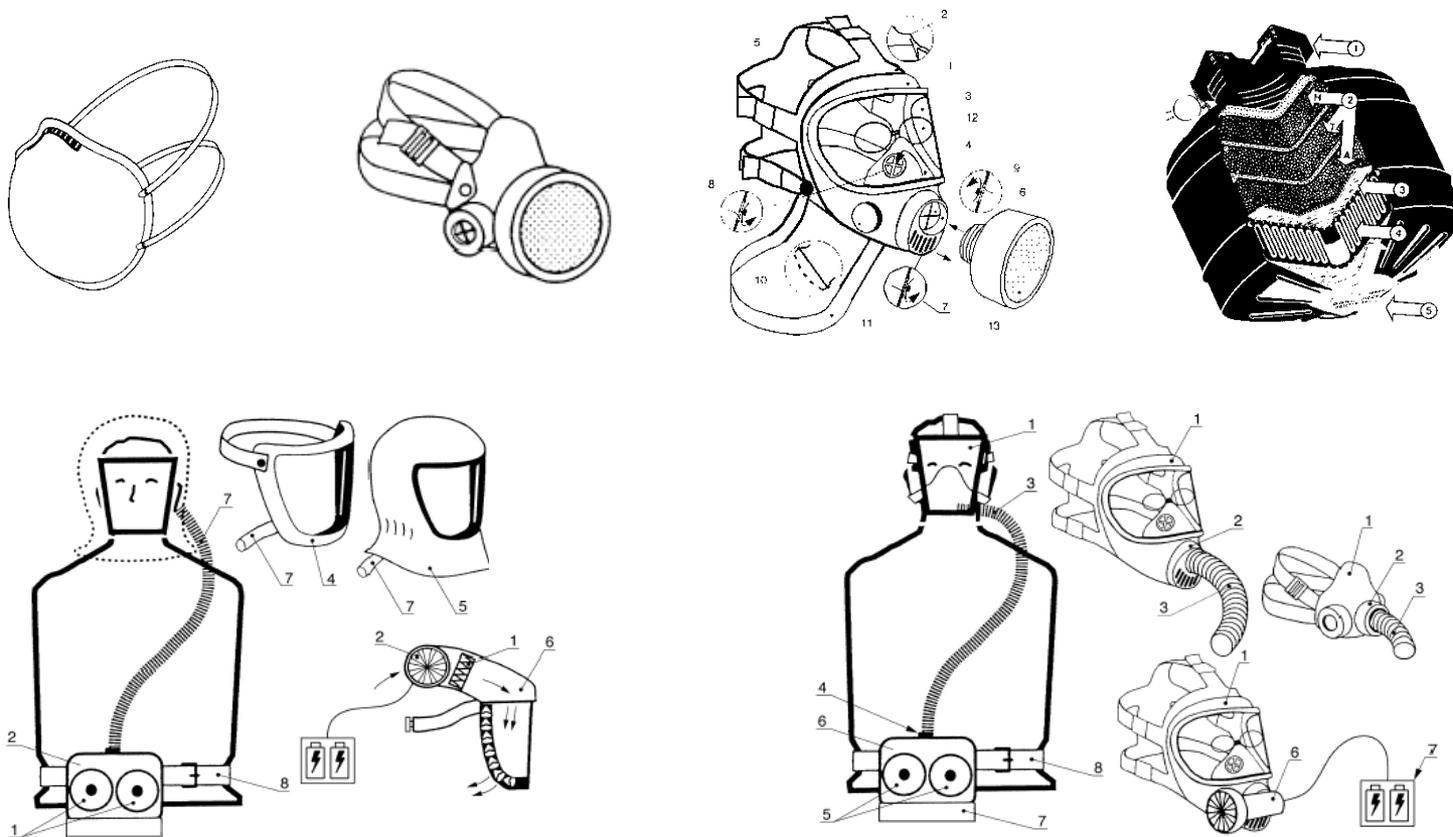
Art.77, comma 5. D.Lgs.81/08 (Arresto 3-6 MESI o ammenda 2740-7014 €)

**In presenza di Rischio chimico
l'addestramento è indispensabile:
a) per ogni DPI che, ai sensi del
decreto legislativo 4 dicembre
1992, n. 475, appartenga alla
terza categoria**

(DPI per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari ed in caso di incidenti ed emergenze)

Decreto Interministeriale 2 maggio 2001 - Norma UNI 10720:1998

Respiratori a FILTRO



Roma, 14 aprile 2015

Convegno "Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari: coordinamento, ricerca e innovazione"

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO UTILIZZATORE PROFESSIONALE E DISTRIBUTORE

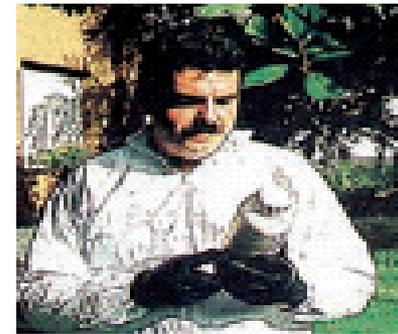
Art.77, comma 4. lett.h) D.Lgs.81/08 (Arresto 2-4 MESI o ammenda 1096-5261 €)

Il datore di lavoro deve assicurare una formazione ed un specifico addestramento ai propri lavoratori, ma la formazione e l'addestramento rappresenta un OBBLIGO rilevante anche per i *componenti dell'impresa familiare, lavoratori autonomi, coltivatori diretti del fondo, i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo.*



IL DATORE DI LAVORO (utilizzatore o distributore)
deve
fornire al lavoratore attrezzature e dispositivi
di protezione individuale (DPI)
idonei e adeguati
ai tipi di rischi correlati alle lavorazioni da eseguire
e deve
mantenerli in efficienza
curandone la manutenzione e la sostituzione

IL LAVORATORE
deve
obbligatoriamente
utilizzare i DPI forniti dal datore di lavoro



Respiratori a FILTRO

La FORMAZIONE TEORICA e PRATICA (ADDESTRAMENTO con ATTESTATO), da ripetersi annualmente se l'uso non è frequente, devono essere eseguite da un addestratore COMPETENTE che abbia ricevuto a sua volta uno specifico addestramento e segua uno specifico aggiornamento ad intervalli regolari in relazione allo specifico DPI (APVR) e comunque mai superiori ai 5 anni

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Celsino Govoni

cegovoni@regione.emilia-romagna.it

c.govoni@ausl.mo.it



Roma, 14 aprile 2015

Convegno "Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari: coordinamento, ricerca e innovazione"